

MIRABELLA ECLANO – A Mirabella Eclano il patrimonio storico-culturale costituisce un vero e proprio sistema museale integrato cittadino che si manifesta non solo nella sua millenaria storia e nelle tradizioni locali, ma anche attraverso i resti dell'antica città di Aeclanum, nei pressi della frazione Passo, e le testimonianze contenute nei musei del Carro (esposizione di alcuni pannelli realizzati in paglia lavorata a mano che compongono l'obelisco e interessanti fotografie/documenti che illustrano la storia del Carro), dei Misteri (gruppi scultorei realizzati nel 1885 in cartapesta che raccontano la Passione di Cristo) e dell'Arte sacra (opere significative dei periodi più importanti della storia religiosa e civile della città, tra cui due rotoli di Exultet del XII secolo).

Per promuovere e valorizzare il polo museale, l'amministrazione comunale ha recentemente affidato la gestione dei musei alla Società cooperativa sociale onlus " Aeclanum", di tipo "B", con sede legale in Mirabella Eclano, formata da giovani del posto con comprovata esperienza nella gestione del patrimonio museale, che hanno offerto un monte ore annuo pari a 1040 ore di apertura, oltre alla attività di valorizzazione e promozione del patrimonio museale, garantendo personale qualificato e interscambiabile ai fini di una migliore gestione del servizio museale e dei beni culturali connessi.

La cooperativa "Aeclanum" garantirà non solo la regolare apertura-chiusura delle sedi, ma organizzerà laboratori didattici e visite guidate, predisporrà supporti informativi tali da garantire una gestione ottimale dei servizi destinati al pubblico, curerà manifestazioni culturali e iniziative di valorizzazione del patrimonio ed altre attività di promozione dell'immagine del polo museale. Del resto, oggi, il museo non è più destinato solo alla conservazione di "oggetti", ma deve fornire alle varie tipologie di pubblico tutta una serie di servizi per garantire una migliore qualità dell'offerta e, nello stesso tempo, costituire una risorsa educativa in termini di tutela partecipata.

In tale ottica, il museo, oltre ad essere interlocutore privilegiato per la valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali del territorio, si pone come luogo che può dare un nuovo input allo sviluppo economico e soprattutto creare nuove attrattive anche a livello turistico, tramite una diversificazione della proposta e, allo stesso tempo, attraente, attraverso una gestione adeguata degli allestimenti, della didattica e di innovative offerte aggiuntive rispetto ai normali servizi.